

Rifiuti: come gestire gli adempimenti

settembre 2025

CHI SIAMO?



Restart Engineering srl

è una società con sede in Marostica (VI) specializzata in:

- ✓ **consulenze ambientali;**
- ✓ **pratiche catastali e urbanistiche;**
- ✓ **pratiche sanatoria;**
- ✓ **progettazione architettonica;**
- ✓ **progettazione sostenibile ed efficienza energetica.**

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

ILLUMINOTECNICA

L'illuminotecnica è la disciplina tecnico-scientifica che studia l'uso funzionale della luce artificiale e naturale, mirando a creare ambienti visivamente adeguati, confortevoli ed efficienti. Si occupa di determinare i livelli di illuminazione appropriati per specifici spazi, integrando conoscenze di fisiologia della visione, architettura, elettrotecnica e norme di sicurezza, per poi applicare questa conoscenza nella progettazione e realizzazione di sistemi di illuminazione.

Essa comprende:

- **studio della luce:** analisi delle caratteristiche delle fonti di luce, sia naturali che artificiali.
- **fisiologia della visione:** comprensione della percezione luminosa dell'occhio umano.
- **architettura e design:** scelta della luce adatta per valorizzare e integrare l'illuminazione negli spazi.
- **elettrotecnica:** conoscenza degli impianti elettrici e dei tipi di lampade.
- **normativa:** applicazione delle leggi e regolamenti sulla sicurezza, risparmio energetico e inquinamento luminoso.

ILLUMINOTECNICA

L'illuminotecnica si occupa di:

- ✓ **progettazione di sistemi di illuminazione** su misura per qualsiasi ambiente, dagli interni delle abitazioni ai grandi spazi esterni come strade, piazze e monumenti.
- ✓ **comfort visivo e benessere** per garantire che la luce sia adeguata alle esigenze visive degli utenti, migliorando il comfort e la qualità degli ambienti.
- ✓ **efficienza energetica** selezionando le migliori soluzioni luminose e tecnologie per ottenere il massimo rendimento con il minor consumo energetico.
- ✓ **sicurezza e funzionalità per** garantire la sicurezza (es. l'illuminazione di emergenza), e la funzionalità degli spazi attraverso un'illuminazione ben studiata.
- ✓ **estetica e design** integrando la luce nel design di interni ed esterni, valorizzando gli spazi e contribuendo al loro aspetto estetico.

ILLUMINOTECNICA

progettazione illuminotecnica e design

sviluppo soluzioni elettroniche e digitali smart lighting

Produzione e/o uso di:

- componenti in metallo ferroso e/o non ferroso
- componenti in vetro;
- Componenti in ceramica
- componenti in plastica isolante, metacrilato, policarbonato, ecc.;
- componenti elettrici;
- componenti elettronici;
- cablaggi;
- componenti per lampade led;

realizzazione
apparecchi di
illuminazione

realizzazione
soluzioni di
illuminazione
naturale

- ✓ installazione
- ✓ manutenzione
- ✓ sostituzione

RIFIUTI

- ✓ RAEE
- ✓ SPECIALI
- ✓ URBANI



R.A.E.E. Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche



DEFINIZIONI

apparecchiature elettriche ed elettroniche o AEE:

le apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici e le apparecchiature di generazione, trasferimento e misurazione di queste correnti e campi e progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1000 volt per la corrente alternata e a 1500 volt per la corrente continua;

rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o RAEE:

le apparecchiature elettriche o elettroniche che sono rifiuti ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 152/2006, inclusi tutti i componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto al momento in cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsene.

RAEE provenienti dai nuclei domestici:

i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.

I rifiuti delle AEE che potrebbero essere usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi sono in ogni caso considerati RAEE provenienti dai nuclei domestici (**RAEE DUAL USE**)

Il finanziamento dei costi di gestione dei RAEE domestici può avvenire attraverso l'applicazione dell'eco-contributo RAEE, ossia un sovrapprezzo applicato alla vendita di nuovi prodotti, evidenziato in fattura, che racchiude le spese sostenute per il trattamento, recupero e smaltimento di questa categoria. I RAEE domestici, di norma, vanno al Centro di Raccolta comunale o a un Centro di Raccolta privato.

DEFINIZIONI

RAEE professionali:

i RAEE diversi da quelli provenienti dai nuclei domestici. I RAEE professionali sono destinati agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore (o dal Sistema Collettivo di riferimento).

RAEE equivalenti

Sono definiti **RAEE equivalenti** (art. 4 comma 1 punto n) del D.lgs. 49/2014) quelli ritirati a fronte della fornitura di una nuova apparecchiatura, avente la stessa funzione.

Il criterio per l'equivalenza tra il RAEE professionale conferito e l'AEE nuova che viene fornita: le apparecchiature professionali non sono considerate equivalenti qualora il peso dell'apparecchiatura consegnata sia superiore al doppio di quella acquistata. In questo caso i costi della raccolta, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento dei RAEE professionali restano in capo al detentore del rifiuto.
Non è così per i RAEE di provenienza domestica.

RAEE di piccolissime dimensioni

Sono **RAEE di piccolissime dimensioni** quelli le cui dimensioni esterne **sono inferiori a 25 cm.**

PRODUTTORE DI AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche)

PRODUTTORE DI AEE: la persona fisica o giuridica che, indipendentemente dalla tecnica di vendita utilizzata (compresa la comunicazione a distanza):

- Sia stabilita nel territorio nazionale e **fabbrichi** AEE recanti il suo nome o marchio di fabbrica oppure commissioni la **progettazione o la fabbricazione** di AEE e le commercializzi sul mercato nazionale apponendovi il proprio nome o marchio di fabbrica;
- Sia stabilita nel territorio nazionale e **rivenda** sul mercato nazionale, con il proprio nome o marchio di fabbrica, apparecchiature prodotte da altri fornitori;
- Sia stabilita nel territorio nazionale e **immetta** sul mercato nazionale, nell'ambito di un'attività professionale, AEE di un Paese terzo o di un altro Stato membro dell'Unione europea
- Sia stabilita in un altro Stato membro dell'Unione europea o in un paese terzo e **venda** sul mercato nazionale AEE mediante tecniche di comunicazione a distanza, direttamente a nuclei domestici o a utilizzatori diversi dai nuclei domestici.

Il produttore stabilito nel territorio nazionale, **il quale vende AEE in un altro Stato membro dell'Unione europea ove non è stabilito**, deve nominare un **“rappresentante autorizzato”** presso quello Stato, responsabile dell'adempimento degli obblighi ricadenti sul produttore ai sensi della disciplina dello Stato in cui è effettuata la vendita.

Analogamente il produttore **avente sede legale in un altro Stato membro dell'Unione europea** può, in deroga a quanto disposto all'articolo 4, comma 1, lettera g) designare con mandato scritto un **“rappresentante autorizzato”**.

Per **“rappresentante autorizzato”** s'intende una persona giuridica stabilita sul territorio italiano o persona fisica, che in qualità di legale rappresentante di una società stabilita nel territorio italiano, è responsabile per l'adempimento degli obblighi ricadenti sul produttore ([art. 30 D.lgs. 49/2014](#)).

PRODUTTORE DI AEE: adempimenti

I produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche devono:

- ➔ **Prestare adeguate garanzie finanziarie** nel momento in cui si immette un'AEE sul mercato (art. 25 D.lgs. 49/2014).
La garanzia è prestata:
 - dal singolo produttore, nel caso in cui adempia ai propri obblighi individualmente;
 - dal Sistema Collettivo cui il produttore aderisce.
- ➔ **Apporre** sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche da immettere sul mercato un **marchio identificativo** (art. 28 D.lgs. 49/2014). Il marchio apposto deve consentire di individuare in maniera inequivocabile il produttore delle AEE e la data di immissione sul mercato;
- ➔ **Iscriversi al Registro nazionale** dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione delle AEE. L'iscrizione va effettuata in via telematica dal rappresentante o dal produttore prima di iniziare a operare nel mercato italiano per via telematica tramite le Camere di Commercio;
- ➔ **Designare con mandato scritto un rappresentante autorizzato** in qualità di legale rappresentante, responsabile per l'adempimento degli obblighi ricadenti sul produttore, nelle ipotesi previste;
- ➔ **Finanziare** le operazioni di prelievo e trasporto dei RAEE domestici dai centri di raccolta comunale e le operazioni di trattamento adeguato, di recupero e di smaltimento ambientale compatibile;
- ➔ **Comunicare annualmente** le quantità delle AEE immesse sul mercato e di quelle reimpiegate, riciclate o recuperate.

Distributori, Installatori e Centri di Assistenza

- distributore/venditore:** è la persona fisica o giuridica iscritta al Registro delle Imprese che operando nella catena di approvvigionamento, rende disponibile sul mercato un'AEE.
- installatore o il gestore del centro di assistenza:** soggetto che vende le apparecchiature ai clienti assume la veste di distributore/venditore anche se l'attività di vendita non è per questo soggetto prevalente.

I distributori di AEE **sono obbligati a ritirare gratuitamente un RAEE domestico** quando:

- ✓ Il cliente intende disfarsi,
- ✓ nel momento in cui viene consegnata un'apparecchiatura nuova, a condizione che la nuova sia di tipo equivalente e la vecchia abbia svolto le stesse funzioni della nuova apparecchiatura fornita.

Il ritiro dei RAEE è dovuto e gratuito nel caso in cui:

- ✓ il cittadino consegni al punto vendita del distributore il RAEE,;
- ✓ il distributore, consegnando al domicilio del cliente la nuova apparecchiature, ritiri la vecchia (equivalente).

Il distributore **può rifiutarsi di ritirare il RAEE** in soli due casi:

1. quando vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato al ritiro stesso
2. quando risulti evidente che l'apparecchiatura usata non è completa dei suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE.

RAEE DOMESTICI E RAEE PROFESSIONALI

La differenza tra RAEE provenienti da nuclei domestici e RAEE professionali **riguarda unicamente la tipologia di AEE e non la provenienza.**

Rimane comunque valida **la differenza di finanziamento** per le operazioni di raccolta, trasporto e trattamento. Per i RAEE professionali, a differenza dei RAEE domestici, **è diverso il criterio di responsabilità: *in tutte la fasi, anche per quanto riguarda la fase del ritiro “uno contro uno” e del trasporto ai Centri di raccolta restano sempre i produttori delle AEE originarie responsabili della gestione dei RAEE professionali,***
Alcune operazioni possono essere delegate ai distributori, con incarico formale del produttore delle AEE

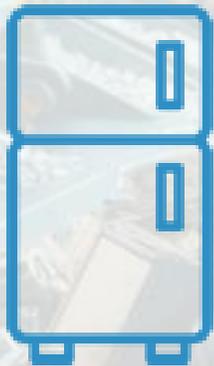
La responsabilità per il fine vita delle *apparecchiature professionali* va distinta tra:

- ✓ **RAEE professionali storici**: AEE immesse sul mercato prima del 31 dicembre 2010 i cui oneri di smaltimento sono a carico del soggetto detentore del RAEE professionale (Ente/Impresa). La responsabilità finanziaria del produttore è prevista solo nel caso in cui, contestualmente alla vendita di una AEE nuova, egli ritiri un RAEE storico del medesimo tipo e funzione (limite di peso fino a due volte quella consegnata);
- ✓ **RAEE professionali nuovi**: AEE immesse sul mercato dopo il 31 dicembre 2010. La responsabilità finanziaria è a carico del produttore. Il produttore deve assolvere le obbligazioni di legge individualmente o attraverso l'adesione a un Sistema Collettivo.

Il distributore, solo se formalmente incaricato dal produttore della AEE, deve ritirare i RAEE professionali in ragione di “uno contro uno”, nel caso di acquisto di una nuova apparecchiatura in sostituzione di un prodotto di tipo equivalente e adibito alle stesse funzioni.

RAEE DOMESTICI

I RAEE domestici sono suddivisi in sei raggruppamenti



APPARECCHIATURE PER LO SCAMBIO DI TEMPERATURA CON FLUIDI

- frigoriferi,
- congelatori,
- condizionatori,
- asciugatrici,
- ecc.



TV E MONITOR

- televisori e schermi piatti,
- televisori e schermi a tubo catodico,
- tablet,
- cornici digitali
- ecc.



SORGENTI LUMINOSE

- lampade a scarica
- lampade fluorescenti,
- tubi al neon,
- lampadine a led
- ecc.

RAEE DOMESTICI



ALTRI GRANDI BIANCHI

- lavatrici
- lavastoviglie
- forni
- ecc.



APPARECCHI DI PICCOLE DIMENSIONI

- piccoli elettrodomestici
- apparecchi elettronici o digitali
- apparecchi di illuminazione
- pannelli fotovoltaici



PICCOLI APPARECCHI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE (con nessuna dimensione esterna > 50 cm)

- telefoni cellulari
- router
- PC
- Stampanti
- Calcolatrici tascabili

RAEE PROFESSIONALI

I RAEE professionali sono diversi da quelli domestici e sono suddivisi in cinque raggruppamenti



CATEGORIA 1

Apparecchiature per lo scambio di temperatura



CATEGORIA 2

Schermi e monitor



CATEGORIA 4

Apparecchiature di grandi dimensioni



CATEGORIA 5

Apparecchiature di piccole dimensioni



CATEGORIA 6

Piccole apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni

Manca la categoria 3 perché le lampade sono definite RAEE domestici

RAEE: RAGGRUPPAMENTI

Ai fini della gestione finalizzata al recupero, i RAEE vengono suddivisi nei seguenti 5 gruppi:

- **R1: Apparecchiature per lo scambio di temperatura**
 - frigoriferi, congelatori, condizionatori d'aria, pompe di calore, asciugatrici.
- **R2: Altri grandi bianchi**
 - lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura, cappe, altri grandi elettrodomestici.
- **R3: TV e monitor**
 - Televisori, monitor, schermi piatti e a tubo catodico, tablet.
- **R4: Apparecchiature informatiche e di consumo (elettronica di consumo) e apparecchi di illuminazione**
 - piccoli elettrodomestici, computer, telefoni, stampanti, console, giocattoli elettronici, apparecchi di illuminazione senza sorgente luminosa.
- **R5: Sorgenti luminose**
 - lampadine a risparmio energetico, lampade fluorescenti, tubi al neon, lampadine a LED.

PARTICOLARITA'

⇒ apparecchiature di illuminazione

Il finanziamento della gestione dei RAEE da **apparecchiature di illuminazione giunte a fine vita** è a carico dei produttori indipendentemente dalla data di immissione sul mercato e dall'origine domestica o professionale.

Gli apparecchi luminosi oggetto della normativa RAEE riguardano le seguenti tipologie di prodotti (**Allegato II punto 5**):

- ✓ *lampadari per lampade fluorescenti;*
- ✓ *tubi fluorescenti;*
- ✓ *lampade fluorescenti compatte;*
- ✓ *lampade a scarica ad alta densità, comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuro metallico;*
- ✓ *lampade a vapori di sodio a bassa pressione;*
- ✓ *altre apparecchiature di illuminazione per diffondere o controllare la luce.*

APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE

Gli apparecchi di illuminazione possono essere suddivise in 3 categorie:

- **interno**: piantane, apparecchiature da tavolo, lampade con paralume
- **esterno**: armature stradali, proiettori per gallerie, illuminazione pubblica
- **emergenza**: illuminazione destinata a funzionare quando l'illuminazione ordinaria viene a mancare

Gli apparecchi di illuminazione una volta divenuti RAEE sono inclusi nei gruppi **R4**, le apparecchiature, e **R5** le sorgenti luminose.

R4 - PICCOLI ELETTRODOMESTICI ED ELETTRONICA DI CONSUMO

Ferri da stiro, ventilatori, cellulari, apparecchi elettronici o digitali, **apparecchi di illuminazione**, pannelli fotovoltaici, etc.

R5 - SORGENTI LUMINOSE

Tubi fluorescenti, lampade fluorescenti compatte, lampade a scarica ad alta intensità, comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuri metallici, lampade a vapori di sodio a bassa pressione, lampade a Led.

Distributori, Installatori e Centri di Assistenza: OBBLIGHI

La Legge 166/2024 ha **riscritto, semplificando, le regole per l'obbligo di ritiro "1 contro 1" e "1 contro 0"** dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) cui sono soggetti i distributori che commercializzano tali apparecchiature (AEE). **Dal 15 novembre scorso, le nuove disposizioni si applicano anche al ritiro effettuato dagli installatori e ai gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE** nello svolgimento della propria attività.

In sintesi le nuove procedure consistono in:

- 1. Iscrizione al portale CdC Raee:** gli installatori e i centri di assistenza RAEE per svolgere le operazioni di ritiro, deposito preliminare e trasporto in regime semplificato sono obbligati all'**iscrizione dei punti vendita e di altri luoghi in cui si effettua il deposito preliminare al portale del CdC Raee**.
- 2. Utilizzo documento di trasporto (DDT) per tutti i trasporti dei RAEE:**
 - dal consumatore o dal luogo di deposito preliminare verso il centro di raccolta o l'impianto di trattamento,
 - dal consumatore verso il luogo di deposito preliminare,
 - dal proprio punto vendita ad altro luogo di deposito preliminare,**basta un unico documento (DDT),** che indichi luogo di produzione, tipo di materiale e destinazione.
- 3. Conservazione per tre anni** dei dati annuali relativi al peso dei RAEE ritirati nel punto di vendita, raggruppati e depositati selettivamente per tipologia nell'area di deposito preliminare.
- 4. Comunicazione annuale al CdC Raee:** delle quantità (peso o n. pezzi) dei RAEE ritirati nel punto vendita, raggruppati e depositati selettivamente per tipologia nell'area di deposito preliminare da effettuare da parte dei distributori, degli installatori e dei centri di assistenza Raee, quando effettuano in proprio il trasporto.
- 5. Informare** i consumatori sulla gratuità del ritiro uno contro uno.

Distributori, Installatori e Centri di Assistenza: ESENZIONI

I distributori o i soggetti da questi incaricati che effettuano il ritiro non sono soggetti all'obbligo di:

- ⇒ **tenuta del registro cronologico di carico e scarico;**
- ⇒ **comunicazione annuale dei rifiuti (MUD);**
- ⇒ **iscrizione al Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI);**
- ⇒ **iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali.**

RAGRUPPAMENTO DEI RAEE

a) luogo di raggruppamento:

in appositi spazi dedicati dal distributore o **in luogo diverso dal punto vendita** che risultano dalla **comunicazione al CdC Raee attraverso il portale**;

b) gestione del luogo di raggruppamento

1. deve **essere idoneo, non accessibile** da parte di estranei e pavimentato;
2. I RAEE devono **essere protetti** da pioggia e vento, con mezzi di copertura anche mobili;
3. devono essere prese tutte le precauzioni necessarie per mantenere i RAEE integri;
4. evitare il deterioramento e impedire la fuoriuscita di sostanze pericolose;
5. i RAEE pericolosi o contenenti sostanze pericolose **devono essere tenuti distinti** da quelli non pericolosi;
6. i RAEE ritirati devono essere avviati ai centri di raccolta:
 - a) **ogni tre mesi** o quando il quantitativo ritirato e depositato **raggiunge complessivamente i 3.500 kg, per ciascuno dei raggruppamenti**
 - b) la durata del deposito **non deve superare 1 anno** anche nel caso in cui il quantitativo ritirato e depositato non raggiunga i 3.500 kg, .

TRASPORTO DEI RAEE

il trasporto dei RAEE è accompagnato dal documento di trasporto (DDT) attestante il luogo di produzione del rifiuto, la tipologia di materiale e il luogo di destinazione.

a) numero di DDT:

- ✓ un DDT per ciascun raggruppamento RAEE oggetto del trasporto. (nel caso di coincidenza di mittente, destinatario e trasportatore si può di indicare nello stesso DDT più raggruppamenti o categorie,).
- ✓ un DDT per ciascuna fase di trasporto. Possono verificarsi le seguenti configurazioni:
 - ➔ Per trasporto con ritiro dal domicilio del consumatore
(*Consumatore* ⇒ *Centro di Raccolta, Deposito preliminare, Impianto*)
 - ➔ Per trasporto con ritiro presso il Punto Vendita:
(*Distributore, Installatore o CAT (presso Punto Vendita)* ⇒ *Centro di Raccolta, Deposito preliminare, Impianto*)
 - ➔ Per trasporto dal deposito preliminare:
(*Distributore, Installatore o CAT (presso Deposito Preliminare)* ⇒ *Centro di Raccolta, Impianto*)

b) numero di copie del DDT: non è previsto dalla norma si consiglia di redigerlo in triplice copia, una per ogni soggetto presente sul DDT (mittente / trasportatore / destinatario).

c) Identificazione dei mezzi di trasporto: non è previsto l'inserimento della targa del mezzo nel DDT.

d) Conservazione: i dati relativi ai RAEE gestiti devono essere conservati da ciascun distributore per tre anni. Il distributore pertanto trattiene copia del DDT firmato per almeno 3 anni.

NOTA: Non è più prevista la compilazione di documentazione da parte del consumatore all'atto del conferimento dei RAEE in modalità 1 contro 1.

Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei RIfiuti

settembre 2025

RENTRI

Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti

Il D.M. 59/2023 disciplina il registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del D.Lgs. n. 152/2006.

Il RENTRI è lo strumento su cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti e prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

La tracciabilità dei rifiuti si riferisce alla capacità di seguire il percorso di un particolare flusso di rifiuti dall'origine al destino finale.

Il RENTRI non modifica in alcun modo la normativa sui rifiuti ma stabilisce le nuove regole per la gestione amministrativa e la tracciabilità dei rifiuti

La tracciabilità dei rifiuti con il **RENTRI**

Formulario Identificazione dei Rifiuti **DIGITALE** per il trasporto:

FORMULARIO RIFIUTI REGISTRO NO. [] DATA EMISSIONE [] [Numero FIR] []

1 PRODUTTORE **2 DETENTORE**

Denominazione
 Unità Locale
 Luogo di produzione
 se diverso dall'unità locale
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Tipi

3 DESTINATARIO

Denominazione
 Unità locale
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Destinazione: R... D...
 Tipi

4 TRASPORTATORE

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo

5 INTERMEDIARIO o COMMERCIANTE

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo

6 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO Prevenienza: Urbano... Speciale

CODICE CER... STATO FISICO... CARATTERISTICHE DI PERICOLO...

Descrizione
 Quantità... kg... litri... Peso verificato in partenza... Aspetto esteriore: Nr. Culi/Contenitori... Alti infusi...

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

Analisi/rapporto di prova... Classificazione... Nr. documento... Valida al...
 Trasporto ADR / RID... Classe pericolo... Nr. CNU... Note...

7 TRASPORTO **8 ALLEGATO MOD.** **9 MICROACCOLTA** **10 INTERMOBILE**

Targa automezzo... Targa rimorchio... Pericolo (se diverso dal 7°)

11 COGNOME e NOME CONDUCENTE Data inizio trasporto... Ora

12 FIRMA DEL CONDUCENTE **13 FIRMA DEL PRODUTTORE o del DETENTORE**

14 RISERVATO al DESTINATARIO

Il carico è stato: Accettato per intero... Accettato parzialmente... Respingo... Causale respingimento: NC... IR... A...
 Quantità accettata... kg... Quantità respinta... kg... Motivazione
 In attesa di verifica analitica
 Data arrivo... Ora... Firma del Destinatario

17 ANNOTAZIONI

[Numero FIR] []

Modello - FIR-2024-01 - Modulo conforme al Allegato 2 al DM 4 aprile 2023 n.38 - ver.1.0

Integrazione FORMULARIO RIFIUTI 2° Foglio DATA EMISSIONE [] [Numero FIR] []

13 TRASPORTO PARZIALE Denominazione del nuovo trasportatore, o del produttore / detentore originario

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Rif. Nr. Fomulario... Quantità residua... kg
 Motivazione / Causale

FRAZIONAMENTO DEL CARICO SU PIU' VEICOLI

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Rif. Nr. Fomulario... Quantità residua... kg

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Rif. Nr. Fomulario... Quantità residua... kg

14 TRASPORTO TOTALE Denominazione del nuovo trasportatore

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Targa automezzo... Targa rimorchio... Presa in carico rimorchio precedente... Data presa... Ora
 Cognome e nome del conducente... Firma del conducente

15 SOSTA TECNICA

Luogo di stazionamento
 Prima sospensione: Data del trasporto... Ora... Ripresa trasporto: Data... Ora
 Seconda sospensione: Data del trasporto... Ora... Ripresa trasporto: Data... Ora
 Terza sospensione: Data del trasporto... Ora... Ripresa trasporto: Data... Ora

16 SECONDO DESTINATARIO

Denominazione
 Unità locale
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Destinazione: R... D...
 N. Aut./Comunicazione... Tipi
 Quantità accertata... kg... Data arrivo... Ora... Firma del Destinatario
 In attesa di verifica analitica... Motivazione

17 (segue) ANNOTAZIONI

[Numero FIR] []

Completare: Modulo - FIR-2024-01 - Modulo conforme al Allegato 2 al DM 4 aprile 2023 n.38 - ver.1.0

Allegato FORMULARIO RIFIUTI DATA EMISSIONE [] [Numero FIR] []

Foglio No. []

1 VETTORE TERRESTRE **TERMINALISTA** **GESTORE FERROVIARIO** **GESTORE MARITTIMO** **INTERMEDIARIO**

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Tratta Identificativo Treno / Nave
 (RID / MDG) Trasporto merci pericolose
 Targa automezzo... Targa rimorchio... Presa in carico rimorchio precedente... Cognome e Nome del Conducente
 Data... Ora... Firma

2 VETTORE TERRESTRE **TERMINALISTA** **GESTORE FERROVIARIO** **GESTORE MARITTIMO** **INTERMEDIARIO**

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Tratta Identificativo Treno / Nave
 (RID / MDG) Trasporto merci pericolose
 Targa automezzo... Targa rimorchio... Presa in carico rimorchio precedente... Cognome e Nome del Conducente
 Data... Ora... Firma

3 VETTORE TERRESTRE **TERMINALISTA** **GESTORE FERROVIARIO** **GESTORE MARITTIMO** **INTERMEDIARIO**

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Tratta Identificativo Treno / Nave
 (RID / MDG) Trasporto merci pericolose
 Targa automezzo... Targa rimorchio... Presa in carico rimorchio precedente... Cognome e Nome del Conducente
 Data... Ora... Firma

4 VETTORE TERRESTRE **TERMINALISTA** **GESTORE FERROVIARIO** **GESTORE MARITTIMO** **INTERMEDIARIO**

Denominazione
 Codice Fiscale
 Numero Iscrizione Albo
 Tratta Identificativo Treno / Nave
 (RID / MDG) Trasporto merci pericolose
 Targa automezzo... Targa rimorchio... Presa in carico rimorchio precedente... Cognome e Nome del Conducente
 Data... Ora... Firma

ANNOTAZIONI

[Numero FIR] []

Completare Modulo - FIR-2024-01 - Modulo conforme al Allegato 2 al DM 4 aprile 2023 n.38 - ver.1.0

La tracciabilità dei rifiuti con il **RENTRI**

Registro di Carico e Scarico dei rifiuti **DIGITALE** per l'annotazione della operazioni di movimentazione dei rifiuti

[Impresa] - [Codice Fiscale Impresa]

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S		Trasportatore	
1) Registrazione n.		8) Codice EER		22) Num. Formulario		33) Denominazione	
2) Del		9) Provenienza:	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>	22b) Trasp. Transfrontaliero	Tipi <input type="checkbox"/>	34) Codice fiscale	
Causale operazione	3) Carico DT <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/>	10) Descrizione del rifiuto:		23) Data inizio trasporto		35) N. Iscrizione Albo	
4) Scarico	I <input type="checkbox"/> aT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>	11) Caratteristica di Pericolo (HP)		ESITO CONFERIMENTO		36) Denominazione	
5) Riferimento operazione	n / /	12) Stato fisico		24) Data fine trasporto		37) Codice fiscale	
	n / /	13) Quantità		25) Peso verificato a destino	kg	38) N. Autorizzazione	
	n / /	14) Unità di misura: kg	I <input type="checkbox"/>	Respingimento:		Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario)	
	n / /	15) Destinato a:	R <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> CR <input type="checkbox"/>	26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>		36) Denominazione	
6) Rettifica Reg.nr.	del	16) Categoria AEE		27) Quantità		37) Codice fiscale	
7) Stoccaggio istantaneo	Data calcolo	17) Veicolo Fuori Uso		28) Unità di m. kg	I <input type="checkbox"/>	38) N. Autorizzazione	
42) Annotazioni:		18) Reg. Pubblica Sicurezza	Nr: Del:	29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		Intermediario o Commerciale	
		MATERIALI		PROVENIENZA DEL RIFIUTO		39) Denominazione	
		19) Materiale	21) Quantità Kg	Produttore		40) Codice fiscale	
		20) Altro		30) Denominazione		41) N. Iscrizione Albo	
				31) Codice fiscale			
				32) Indirizzo/luogo di produzione			

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S		Trasportatore	
1) Registrazione n.		8) Codice EER		22) Num. Formulario		33) Denominazione	
2) Del		9) Provenienza:	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>	22b) Trasp. Transfrontaliero	Tipi <input type="checkbox"/>	34) Codice fiscale	
Causale operazione	3) Carico DT <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/>	10) Descrizione del rifiuto:		23) Data inizio trasporto		35) N. Iscrizione Albo	
4) Scarico	I <input type="checkbox"/> aT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>	11) Caratteristica di Pericolo (HP)		ESITO CONFERIMENTO		36) Denominazione	
5) Riferimento operazione	n / /	12) Stato fisico		24) Data fine trasporto		37) Codice fiscale	
	n / /	13) Quantità		25) Peso verificato a destino	kg	38) N. Autorizzazione	
	n / /	14) Unità di misura: kg	I <input type="checkbox"/>	Respingimento:		Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario)	
	n / /	15) Destinato a:	R <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> CR <input type="checkbox"/>	26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>		36) Denominazione	
6) Rettifica Reg.nr.	del	16) Categoria AEE		27) Quantità		37) Codice fiscale	
7) Stoccaggio istantaneo	Data calcolo	17) Veicolo Fuori Uso		28) Unità di m. kg	I <input type="checkbox"/>	38) N. Autorizzazione	
42) Annotazioni:		18) Reg. Pubblica Sicurezza	Nr: Del:	29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		Intermediario o Commerciale	
		MATERIALI		PROVENIENZA DEL RIFIUTO		39) Denominazione	
		19) Materiale	21) Quantità Kg	Produttore		40) Codice fiscale	
		20) Altro		30) Denominazione		41) N. Iscrizione Albo	
				31) Codice fiscale			
				32) Indirizzo/luogo di produzione			

[Numero di vidimazione virtuale] Pagina n.

CON RENTRI LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI AVVERRÀ CON:

FIR digitale

Registro di Carico e Scarico digitale

**validazione da remoto
accessibilità sempre garantita**

Le definizioni del **RENTRI**

Produttore:

➡ **produttore iniziale:**

il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione

➡ **nuovo produttore**

o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti

Le definizioni del **RENTRI**

Unità locale:

- ➡ **una sede operativa**, (laboratorio, officina, stabilimento, negozio)
- ➡ **una sede amministrativa o gestionale**, (ufficio, magazzino, deposito, ecc.)
 - ubicata in luogo coincidente con la sede legale o diverso da quello della sede legale,
 - nella quale l'operatore esercita stabilmente una o più attività economiche
 - dove sono realizzate le attività da cui deriva l'obbligo di iscrizione,
 - o per le quali l'operatore procede volontariamente all'iscrizione.

Le definizioni del RENTRI

- Operatore: il soggetto iscritto al RENTRI (impresa, ente o altra organizzazione)
- Rappresentante: persona fisica che accede al RENTRI e che detiene il titolo per rappresentare l'operatore nel RENTRI (risulta dal Registro Imprese)
- Incaricato: persona fisica che accede al RENTRI per conto del rappresentante dell'operatore; **non è necessariamente un soggetto che possiede titolo di rappresentanza dell'operatore.**
- Delegato: soggetto che può adempiere, per conto dei produttori, agli obblighi dell'iscrizione e della trasmissione dei dati.

RENTRI: chi si deve iscrivere?

OPERATORI PROFESSIONALI:

- ✓ **gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti (impianti di recupero e smaltimento)**
- ✓ **gli enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti a titolo professionale**
- ✓ **gli enti e le imprese che operano in qualità di commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione**
- ✓ **i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti**

RENTRI: chi si deve iscrivere?

PRODUTTORI:

- Rifiuti pericolosi: imprese, enti ed altri soggetti non rientranti in organizzazione di enti o imprese.
- Rifiuti non pericolosi: Imprese ed enti produttori iniziali con più di 10 dipendenti* che producono rifiuti nell'ambito di lavorazioni:
 - ✓ Industriali e artigianali;
 - ✓ trattamento di rifiuti, fanghi da potabilizzazione e da trattamenti delle acque e acque reflue;
 - ✓ abbattimento di fumi;
 - ✓ pulizia fosse settiche e dalle reti fognarie.

***il numero di dipendenti è riferito alla totalità dell'azienda e non alla singola unità locale al 31 dicembre dell'anno precedente all'iscrizione.**

RENTRI: chi è esonerato?

Enti, imprese che hanno fino a 10 dipendenti produttori iniziali di soli rifiuti non pericolosi nell'ambito di lavorazioni:

- industriali;
- artigianali;
- derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie.

RENTRI: chi è esonerato?

Enti, imprese e soggetti non rientranti in organizzazione di enti o impresa, a prescindere dal numero di dipendenti, produttori iniziali di soli rifiuti non pericolosi:

- nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura e della pesca;
- dalle attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- nell'ambito delle attività commerciali;
- nell'ambito delle attività di servizio;
- da attività sanitarie;
- veicoli fuori uso.

RENTRI: cessazione dell'esonero

Se i soggetti «esonerati» producono anche un solo rifiuto pericoloso, dovranno iscriversi al RENTRI, e saranno soggetti, per quel singolo rifiuto, agli obblighi di:

- ✓ tenuta del registro di carico e scarico in formato digitale;
- ✓ emissione del FIR in formato digitale;
- ✓ trasmissione dei dati al RENTRI.

RENTRI: a quando l'iscrizione?

La norma ha previsto che l'iscrizione al RENTRI da parte dei soggetti obbligati avvenga progressivamente all'intero di tre periodi:

- ✓ dal **PERIODO** ed entro il **TERMINATO** 13.02.25
- ✓ dal **PERIODO** ed entro il **TERMINATO** 14.08.25
- ✓ dal 15.12.25 ed entro il 13.02.26

RENTRI: iscrizione nel primo periodo

➤ dal 15/12/2024 ed entro il 13/02/2025

- a) impianti di trattamento rifiuti
- b) trasportatori professionali di rifiuti *(chi effettua il trasporto dei propri rifiuti si iscrive se obbligato come produttore)*
- c) commercianti/intermediari di rifiuti
- d) consorzi per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti
- e) imprese/enti produttori di rifiuti con più di 50 dipendenti

**PERIODO
TERMINATO**

RENTRI: iscrizione nel secondo periodo

➤ dal 15/06/2025 ed entro il 14/08/2025

- a) Imprese/enti produttori di rifiuti pericolosi
tra 11 e 50 dipendenti
- a) Imprese/enti produttori di rifiuti non pericolosi da
attività industriali e artigianali
tra 11 e 50 dipendenti

**PERIODO
TERMINATO**

RENTRI: iscrizione nel terzo periodo

➤ Dal 15/12/2025 ed entro il 13/02/2026

- a) Imprese/enti e produttori di rifiuti pericolosi **fino a 10 dipendenti**
- a) Produttori di rifiuti pericolosi diversi da enti o imprese (*liberi professionisti ovvero soggetti non iscritti al Registro Imprese*)

RENTRI: modalità di iscrizione

L'iscrizione va effettuata

- esclusivamente in via telematica attraverso il portale del RENTRI
- con identificazione mediante:
 - ✓ **SPID** (*Sistema Pubblico di Identità Digitale*)
 - ✓ **CIE** (*Carta di Identità Elettronica*)
 - ✓ **CNS** (*Carta Nazionale dei Servizi*)

RENTRI: i costi

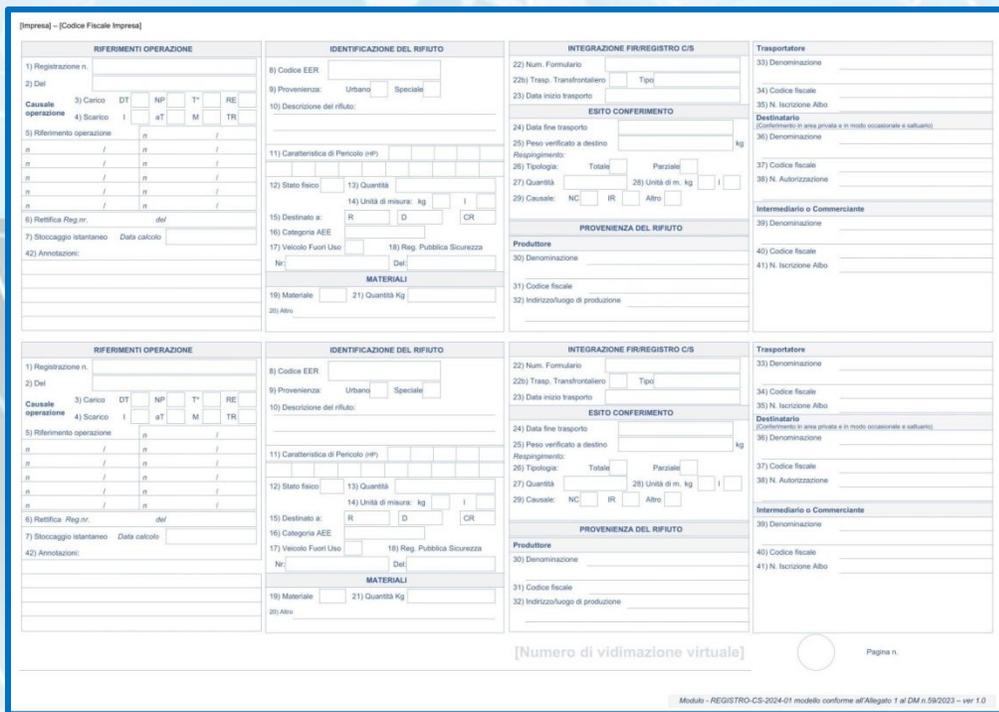
	Operatori Professionali e Produttori da 51 dipendenti	Produttori da 11 a 50 dipendenti	Produttori fino a 10 dipendenti
Diritti di Segreteria	10,00 €		
Quota annuale	Primo anno: 100,00 € Anni successivi: 60,00 €	Primo anno: 50,00 € Anni successivi: 30,00 €	Primo anno: 15,00 € Anni successivi: 10,00 €

RENTRI: prima scadenza

13 febbraio 2025

- ➡ termine per l'iscrizione al **RENTRI** da parte dei soggetti appartenenti al primo gruppo ***(gestori dei rifiuti e produttori di rifiuti con più di 50 dipendenti)***
- ➡ **Sono entrati in vigore**
 - ✓ Il nuovo modello di formulario;
 - ✓ Il nuovo modello di registro di carico e scarico dei rifiuti.

RENTRI: nuovo modello registro



The image shows two identical copies of the RENTRI waste registration form. Each form is divided into several sections:

- RIFERIMENTI OPERAZIONE:** Fields for registration number, date, cause of operation, and revision details.
- IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO:** Fields for EER code, origin (Urban/Special), description of waste, and characteristics of danger.
- INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S:** Fields for form number, transport type, start date, final destination, weight, and type of packaging.
- ESITO CONFERIMENTO:** Fields for total and partial quantities, units, and causes.
- PROVENIENZA DEL RIFIUTO:** Fields for destination, AEE category, and vehicle details.
- TRASPORTATORE:** Fields for transporter name, fiscal code, and authorization.
- INTERMEDIARIO O COMMERCIANTE:** Fields for intermediary name, fiscal code, and authorization.

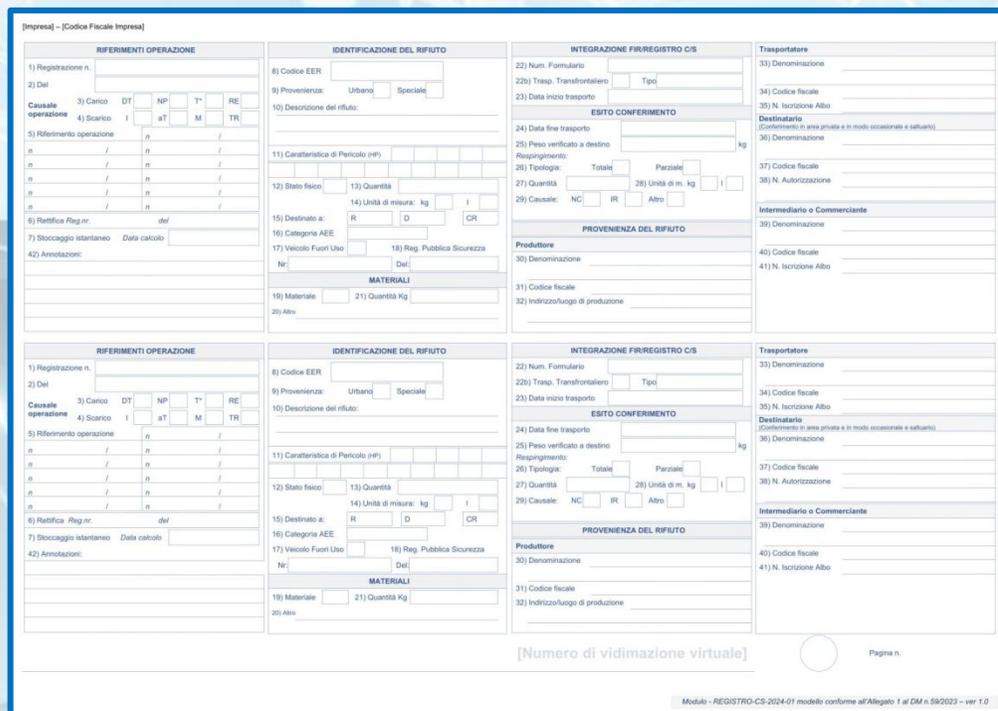
At the bottom of the form, there are fields for the number of virtual certifications and the page number.

➤ a partire dall'iscrizione al **RENTRI** il registro sarà **digitale** e con vidimazione digitale.

➤ i **produttori** non ancora iscritti, dal **13/02/2025** e fino all'iscrizione, dovranno utilizzare il nuovo modello di registro in formato **cartaceo** previa vidimazione della CCIAA.

➤ dal **04/11/2024** è possibile scaricare il registro dal portale **RENTRI**;

RENTRI: nuovo modello registro



➤ per la tenuta del registro digitale gli operatori possono optare per:

- ✓ interoperabilità con i propri sistemi gestionali;
- ✓ portale **RENTRI**;
- ✓ Indicare:
 - **UN INCARICATO** o
 - **UN DELEGATO**

RENTRI: nuovo modello registro

Cambia il modello di registro ma non vengono modificati i tempi per effettuare le annotazioni di carico e scarico:

- entro 2 giorni per gli impianti di recupero o smaltimento;
- entro 10 giorni per:
 - ❖ produttori;
 - ❖ trasportatori;
 - ❖ intermediari e commercianti senza detenzione.

RENTRI: nuovo modello del formulario

FORMULARIO RIFIUTI

REGISTRO: Nr. registrazione [] DATA EMISSIONE [] [Numero FIR]

1 PRODUTTORE 2 DETENTORE

Denominazione

Unità Locale

Luogo di produzione
se diverso dall'unità locale

Codice Fiscale

Numero Iscrizione Albo

N. Aut./Comunicazione

Tipi

3 DESTINATARIO

Denominazione

Unità locale

Codice Fiscale

Numero Iscrizione Albo

Destinazione: R D

N. Aut./Comunicazione

Tipi

4 TRASPORTATORE

Denominazione

Codice Fiscale

Numero Iscrizione Albo

5 INTERMEDIARIO e COMMERCIANTE

Denominazione

Codice Fiscale

Numero Iscrizione Albo

6 CARATTERISTICHE del RIFIUTO

Denominazione

Codice Fiscale

Numero Iscrizione Albo

Provenienza: Urbano Speciale

CODICE EER

STATO FISICO

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

Descrizione

Quantità

kg litri

Peso verificato in partenza

Aspetto esteriore: Nr. Colli/Contenitori

Alta inflessa

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

Analisi/rapporto di prova

Classificazione

Nr. documento

Valida al

Trasporto ADR / RID

Classe pericolo

Nr. ONU

Note

9 TRASPORTO 10 ALLEGATO MOD. MICRORACCOLTA INTERMODALE

Targa automezio

Targa rimorchiato

Placchetto
(se diverso dal più basso)

8 COGNOME e NOME CONDUCENTE

Data inizio trasporto

Ora

11 FIRMA del CONDUCENTE 7 FIRMA del PRODUTTORE e del DETENTORE

12 RISERVATO al DESTINATARIO

Il carico è stato: Accettato per intero Accettato parzialmente Respiro Causale respingimento: NC IR A

Quantità accettata

kg

Quantità respinta

kg

Motivazioni:

In attesa di verifica analitica

Data arrivo

Ora

Firma del Destinatario

17 ANNOTAZIONI

[Numero FIR]

Stampare in duplice copia. Una copia rimane presso il produttore e l'altra accompagna il rifiuto fino a destinazione.

Modello - FR-3024/01 - Modello conforme all'Allegato 2 al DM 4 aprile 2023 n.59 - ver.1.0

- ✓ dal **13/02/2025** in formato **cartaceo** con vidimazione digitale;
- ✓ si scarica dal portale del **RENTRI** già vidimato dal **23/01/2024**;
- ✓ si stampa in **2** copie;
- ✓ la prima copia al produttore;
- ✓ la seconda copia al destinatario;
- ✓ la copia sottoscritta dal destinatario: possibilità di scaricarla dal **RENTRI**, in alternativa alla consegna diretta e all'invio via PEC;
- ✓ dal **13/02/2026** per gli operatori iscritti al **RENTRI** sarà **digitale** con vidimazione digitale. **Per i produttori non iscritti continuerà ad essere cartaceo**,
- ✓ **I produttori non iscritti al RENTRI dovranno registrarsi per scaricare i FIR.**

RENTRI: nuovo modello del formulario

FORMULARIO RIFIUTI REGISTRO Nr. registrazione DATA EMISSIONE [Numero FIR]

1. **PRODUTTORE** 2. **DETTENTORE**

Denominazione: _____
 Unità Locale: _____
 Luogo di produzione se diverso dall'unità locale: _____
 Codice Fiscale: _____ Numero Iscrizione Albo: _____
 N. Aut. Comunicazione: _____ Tipi: _____

3. **DESTINATARIO**

Denominazione: _____
 Unità locale: _____
 Codice Fiscale: _____ Numero Iscrizione Albo: _____ Destinazione: **R** ___ **D** ___
 N. Aut. Comunicazione: _____ Tipi: _____

4. **TRASPORTATORE**

Denominazione: _____
 Codice Fiscale: _____ Numero Iscrizione Albo: _____

5. **INTERMEDIARIO o COMMERCIANTE**

Denominazione: _____
 Codice Fiscale: _____ Numero Iscrizione Albo: _____

6. **CARATTERISTICHE del RIFIUTO** Provenienza: Urbano Speciale

CODICE EER: _____ STATO FISICO: _____ CARATTERISTICHE DI PERICOLO: _____
 Descrizione: _____
 Quantità: _____ kg litri _____ Peso verificato in partenza: _____ Aspetto esteriore: Nr. Colli/Contenitori _____ Altra infusa: _____

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

Analisi/rapporto di prova: _____ Classificazione: _____ Nr. documento: _____ Valida al: _____
 Trasporto ADR / RID: _____ Classe pericolo: _____ Nr. ONU: _____ Note: _____

9. **TRASPORTO** 10. **ALLEGATO MOD.** MICRORACCOLTA INTERMODALE

Targa autoveicolo: _____ Targa rimorchio: _____ Percorso (se diverso dal più breve): _____

8. **COGNOME e NOME CONDUCENTE** Data inizio trasporto: _____ Ora: _____

11. **FIRMA del CONDUCENTE** 7. **FIRMA del PRODUTTORE o del DETTENTORE**

12. **RISERVATO al DESTINATARIO**

Il carico è stato: Accettato per intero Accettato parzialmente Respinto Causale respingimento: NC IR A
 Quantità accettata: _____ kg Quantità respinta: _____ kg Motivazioni: _____
 In attesa di verifica analitica: _____
 Data arrivo: _____ Ora: _____ Firma del Destinatario: _____

17. **ANNOTAZIONI**

[Numero FIR]

Stampare in doppio copia. Una copia rimane presso il produttore e l'altra accompagna il rifiuto fino a destinazione.
 Modulo: FIR-2024-01 - Modello conforme all'Allegato 2 al DM 4 aprile 2023 n.59 - ver. 1.0

Il formulario di identificazione del rifiuto è emesso dal produttore o dal detentore dei rifiuti e sottoscritto per la parte di propria competenza dagli operatori coinvolti nelle fasi del trasporto.

Ferma restando la responsabilità del produttore o del detentore il formulario può essere emesso e compilato a cura del trasportatore a seguito di richiesta del produttore.

RENTRI: Trasmissione dei dati

Gli operatori trasmettono al RENTRI i dati contenuti nel registro di carico e scarico digitale con cadenza mensile, entro la fine del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'annotazione sul registro locale.

La trasmissione può essere effettuata mediante:

- ✓ interoperabilità tra il sistema gestionale dell'utente e il RENTRI
- ✓ i servizi di supporto messi a disposizione dal RENTRI;
- ✓ nominando un DELEGATO o un INCARICATO interno o esterno all'azienda.

➔ Restart Engineering srl

si rende disponibile per ricoprire il ruolo di INCARICATO dalle aziende per:

- ➔ l'iscrizione al RENTRI;
- ➔ la gestione del registro di carico e scarico dei rifiuti;
- ➔ la trasmissione dei dati al RENTRI.

LuceinVeneto & Restart Engineering srl

***VI RINGRAZIANO
PER LA PARTECIPAZIONE
E L'ATTENZIONE***

RESTART ENGINEERING SRL

Piazza Castello 5/2 - 36063 Marostica (VI)

Tel. 0424 402331

Email: info@restartengineering.com

rentri@restartengineering.com

web: www.restartengineering.com

referente

Ing. Paolo Vivian



+39 335 200135



info@paolovivian.com